
Traccia per la consultazione sinodale con gli Uffici diocesani

1. La preghiera di apertura.

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori
sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,

non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Romani (12,4-8)

⁴Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, ⁵così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. ⁶Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; ⁷chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna si dedichi all'insegnamento; ⁸chi esorta si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

Dall'Esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco.

"La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del 'si è fatto sempre così'. Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità. Una individuazione dei fini senza un'adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia. Esorto tutti ad applicare con generosità e coraggio gli orientamenti di questo documento, senza divieti né paure. L'importante è non camminare da soli, contare sempre sui fratelli e specialmente sulla guida dei Vescovi, in un saggio e realistico discernimento pastorale".
(EG 33)

2. Presentazione dello scopo del percorso

... Ricordiamo che lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma «far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani ...

1 - I COMPAGNI DI VIAGGIO

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

.....
Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?
.....

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

1 - I COMPAGNI DI VIAGGIO - Tavolo 1

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

Partecipanti: don Antonio Sternativo (Matrim.)*; Claudio e Alma Diegoli (UCD)*; don Alessandro Mayer (caritas)* Schiavone Elisabetta (confraternite); Chianura Debora (UCD)*

La nostra Chiesa diocesana sa camminare insieme? Come gli Uffici diocesani “camminano insieme”? Come aiutano la Chiesa locale e le diverse realtà ecclesiali a camminare insieme? Quanto sono capaci di sentirsi a servizio del cammino comune? Quali sono i compagni di viaggio della Chiesa, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Quali persone o gruppi sono lasciati ai margini, espressamente o di fatto? **Come gli Uffici diocesani sanno camminare assieme alle realtà del territorio e aiutano a leggere “i segni dei tempi” e le provocazioni della storia?**

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

2 - ASCOLTARE

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

2 - ASCOLTARE - Tavolo 2 e 3

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.

Partecipanti tavolo 2: don Martino Gioia (UCD)*; Salvatore Ciasullo (Sport)*; Michela Calizia (Sport)*; Giovanna Tanzarella (UCD); Mario Zizzo (caritas)*; P. Salvatore Palmisano (Religiosi)*

Partecipanti tavolo 3: don Lorenzo Melle (economato)*; Comunicazioni; Leonardo Muscogiuri (caritas)*; don Franco Marchese (Sport)*; Sr. Gabriella (Religiosi)*; don Marco Tatullo (Scuola)*; Maria Rosaria Filangery (UCD)**

Il nostro servizio è basato sull'ascolto dello Spirito che opera nella vita della Chiesa e nella storia delle persone e dei nostri contesti? **Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Ci ascoltiamo tra di noi? E in che modo?**

Verso chi la nostra Chiesa particolare è "in debito di ascolto"? Riusciamo a identificare pregiudizi e stereotipi che ostacolano il nostro ascolto?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali i **passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

3 - PRENDERE LA PAROLA

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

.....

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

.....

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

3 - PRENDERE LA PAROLA - Tavolo 4

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.

Partecipanti: don Domenico Carenza (Sovven.)**; Fabio Di Noi (caritas)*; Francesco Wallace Caforio (caritas)*; Cosimo Sternativo (caritas)*; Saracino Andrea (confraternite); don Vincenzo Rubino (B&M)**

Come promuoviamo al nostro interno e nella vita della comunità ecclesiale uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi? E nei confronti della società di cui facciamo parte? Quando e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore anche tra di noi? Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Chi parla a nome della comunità cristiana e come viene scelto? C'è una visione semplicemente tecnica del prendere parola oppure è visto come una via per costruire ponti di comprensione con le donne e gli uomini?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

4 - CELEBRARE

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

.....

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

.....

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

4 - CELEBRARE - Tavolo 5

“Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia

Partecipanti: don Antonio Andriulo (Vocazioni)*; fra Cosimo Pro (religiosi)*; Matarrelli (famiglia)*; don Cosimo Serpentino (PG)*; don Salvatore Rubino*

In che modo la preghiera e la celebrazione liturgica ispirano e orientano effettivamente il nostro lavoro e la nostra collaborazione? Come ispirano le decisioni più importanti? **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica delle nostre comunità e sul valore dell’ascolto della Parola?** Nel nostro impegno pastorale la vita liturgica è davvero il culmine e la ripartenza della missionarietà?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l’interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

5 - CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

5 - CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE - Tavolo 6 e 7

*La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa,
a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.*

Partecipanti tavolo 6: Palumbo (famiglia)*; Maria Giovanna Fanelli (caritas)*; Pasquale D'Oria (B&M)*; don Federico Vincenti*; don Lorenzo Elia (Famiglia)*; Valentino Caniglia (Caritas)

Partecipanti tavolo 7: Nicolì (Famiglia)*; Bisci (Famiglia)*; Viviana Carbone (B&M)*; don Giuseppe Leporale (Mis-Ec.)*

Quanto siamo corresponsabili e come promuoviamo la corresponsabilità nella missione?

Come i nostri Uffici aiutano le comunità a sostenere quanti al loro interno sono impegnati in un servizio nella società (impegno sociale e politico, nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, nella promozione della giustizia sociale, nella tutela dei diritti umani e nella cura della Casa comune, ecc.)?

Siamo disposti a essere audaci e creativi abbandonando le logiche del "si è sempre fatto così"?

Come avviene il discernimento sulle scelte relative alla missione e chi vi partecipa?

Come sono state integrate e adattate le diverse tradizioni in materia di stile sinodale che costituiscono il patrimonio di molte Chiese, in particolare quelle Orientali, in vista di una efficace testimonianza cristiana? società (impegno sociale e politico, nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, nella promozione della giustizia sociale, nella tutela dei diritti umani e nella cura della Casa comune, ecc.)?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

6 - DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

6 - DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ - Tavolo 8

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

Partecipanti: Mons. Alfonso Bentivoglio (laici)*; Pierdamiano Mazza (comunicazione)*; Ilaria Di Brindisi (Sociale)*; Manuela Tardio (caritas)*; don Michele Elia (Salute)*; don Ivan Cavalieri (Cancelleria)*

Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra Chiesa particolare? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà, anche tra di noi? **Come promuoviamo la collaborazione con le Diocesi vicine, con e tra le comunità religiose presenti sul territorio, con e tra associazioni e movimenti laicali, ecc.?** Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con credenti di altre religioni e con chi non crede? Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...? Come riusciamo a conciliare le diverse priorità in una visione integrale?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?

8 - AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

3. Fase narrativa e dialogo generativo

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto - 16 marzo 2022

La domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

8 - AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE - Tavolo 9

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

Partecipanti: Comunicazioni; Mons. Franco De Padova (V.Gen.)*; don Michele de Santis (PG)*; don Francesco Nigro (economato); Di Noi (famiglia)**; don Gianfranco Aquino (Vic. Giud.)

La Curia riesce ad essere luogo di partecipazione e lavoro comune? Come funzionano gli organismi di sinodalità a livello della Chiesa particolare? Sono una esperienza feconda? Come viene esercitata l'autorità all'interno della nostra Chiesa particolare? Come siamo attenti ai ministeri laicali e alla promozione dell'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli?

Mi preparo alla fase narrativa

1. Quali **esperienze** della nostra Chiesa diocesana in modo specifico l'interrogativo richiama alla mia mente?
2. **Rileggendo più in profondità queste esperienze:** quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? **Quali intuizioni hanno suscitato?**
3. **Volendo cogliere i frutti da condividere:** dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Quali sono i punti da confermare e quali **i passi concreti** da compiere per crescere nel *camminare insieme*?